

sposizione citata in premessa, al fine di eliminare un inutile e costoso adempimento burocratico. (4-02587)

\* \* \*

### GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

LUCIDI, LEONI e BONITO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nella città di Roma è ripetutamente denunciata la difficoltà di garantire un efficace servizio di giustizia del lavoro;

pure se vi è stato negli ultimi anni un incremento dell'organico dei magistrati, la situazione resta grave ed inoltre mancano aule per lo svolgimento delle udienze e gli addetti alla cancelleria sono in numero insufficiente rispetto alle necessità dell'ufficio;

la Corte d'appello, tenuta a coprire le esigenze del territorio regionale, manca di magistrati oltreché di sedi e di personale ausiliario;

viene così negata ai lavoratori una risposta certa, in tempi corti e rapidi, di riconoscimento e tutela dei loro diritti —:

se il Ministro interrogato conosca la situazione rappresentata e quali siano le sue valutazioni a riguardo;

quali rimedi il Ministro intenda adottare per coprire l'insufficienza di organico sia di magistrati che di personale ausiliario nonché per dare alla giustizia del lavoro di Roma sedi utili a garantire il sereno e puntuale svolgimento dei processi. (5-00791)

*Interrogazione a risposta scritta:*

CAMPA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

gli Istituti penitenziari di Venezia (Casa circondariale di Venezia, Casa circondariale di Santa Maria Maggiore e Casa di reclusione femminile della Giudecca) soffrono di una carenza di organico di Polizia Penitenziaria e che tale situazione rende problematica la vita del personale di servizio;

nell'ultimo rapporto sulla sicurezza nella provincia di Venezia il Prefetto dava la situazione dell'ordine pubblico evidenziando una diminuzione dei reati, ma un aumento della criminalità diffusa (la criminalità extracomunitaria si è radicata sul territorio controllando il traffico degli stupefacenti e lo sfruttamento della prostituzione);

in data 11 dicembre 2000, durante un esame congiunto tra le Rappresentanze sindacali e la parte Pubblica svoltosi presso il Provveditorato Regionale di Padova, venivano date assicurazioni relativamente ad un incremento dell'organico degli Istituti veneziani;

da allora il Nucleo Traduzioni e Piantonamenti della Casa circondariale di Venezia è stato ulteriormente privato di otto unità in missione dalla Casa di reclusione di Padova;

in data 9 gennaio 2002, è stata fatta richiesta di riconoscimento, ai sensi dell'articolo 55 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982 n. 355, di « sede disagiata » in virtù della posizione geografica e delle condizioni di difficoltà in cui opera il personale per il collegamento tra le strutture (istituti/tribunale in città e in terraferma) —:

quali misure intenda prendere affinché venga risolta la drammatica carenza di organico presso gli Istituti penitenziari di Venezia permettendo al personale di svolgere le proprie funzioni in una situazione di serenità operosa. (4-02588)

\* \* \*